

2014 aprile 06 L'Orsa della Calabria
CITTA' METROPOLITANA "OCCASIONE IMPERDIBILE"
Il presidente Cuzzocrea stimola istituzioni e associazioni

Tante culture diverse, dalla grecanica alla tirrenica, riunite per discutere su "La governance della città metropolitana". Un incontro di studio che si è svolto lo scorso venerdì pomeriggio, nella sede di Confindustria di Reggio Calabria.

A parteciparvi: Vincenzo Vitale, presidente Fondazione Mediterranea, Andrea Cuzzocrea, presidente Confindustria, Grazia Gioè, urbanista Policy Maker, Giuseppe Bova, presidente Consorzio Università per Stranieri, Raffaello Abenavoli, coordinatore Think Thank.

Un incontro per mettere i puntini sulle "i" su cosa sta accadendo nel nostro Paese e nello specifico nel nostro territorio. Di qualche giorno è la notizia dell'abolizione delle province così come le abbiamo conosciute e della nascita delle città metropolitane, considerate "Unioni tra comuni".

Enzo Vitale, moderatore dell'incontro ha ricordato «le città metropolitane sono 10: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli, Roma Capitale e la nostra città, Reggio Calabria, commissariata dal 2012, viene rimandata alla scadenza degli organi provinciali 2016».

Tutti coloro che hanno riportato il saluto dei propri Club Service dell'Area dello Stretto: Nino Gatto, presidente del "Rotary Club" di Reggio Calabria, Giuseppe Quattrone, presidente di Lions Club di Reggio Calabria, Gianfranco Aricò, presidente di Lions Club di Villa San Giovanni, Irene Tripodi, presidente del Club Fidepa Morgana di Reggio Calabria e ancora i rappresentanti dei Sindaci dell'Area dello Stretto e quelli del Movimento Civico Cittadinanza Attiva. «I reggini sono troppo attenti a quello che succede al centro della propria città e dimenticano le singole realtà periferiche, quelle ioniche e quelle tirreniche» ha sostenuto Nino Gatto del Rotary Club di Reggio Calabria.

Con il decreto Del Rio, le città metropolitane assumeranno le funzioni sottratte alle Province, dalla pianificazione territoriale generale, alle reti di servizi, alle infrastrutture, dai servizi pubblici alla viabilità, allo sviluppo economico.

«Oggi, il modello di pianificazione in atto, più acclarato che adottato dalle varie amministrazioni locali italiane, è quello che configura il processo pluralistico e partecipato aperto alla concertazione fra istituzioni ed enti pubblici, alla negoziazione con gli interessi e attento all'ascolto dei cittadini» ha dichiarato Grazia Gioè.

Il Presidente Cuzzocrea ha affermato «Il Pon "Città Metropolitana" ha due assi importanti: la smartcity per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani; la social innovation per l'inclusione sociale dei segmenti di popolazione più fragile e le aree disagiate». Inoltre, Cuzzocrea ha aggiunto «fondamentale, in questo progetto, sarà la costituzione di un "Autorità di gestione urbana", una task force che era l'aspetto mancante dei programmi passati».